



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 69

del 6.10.2003

O G G E T T O:

Riconoscimento debiti fuori bilancio 2003. Art. 194 del T.U. n. 267/2000. Variazione al Bilancio di Previsione 2003, alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Bilancio Pluriennale 2003-2005.

L'anno duemilatre il giorno sei del mese di ottobre nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 1°.10.2003 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Giuseppe Amato - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano - Segretario Generale**.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A		<i>Consiglieri</i>	P	A	
SALLUSTIO Cosmo A.			si	LUCANIE Leonardo			si
CENTRONE Pietro				SASSO Maria			si
PETRUZZELLA Pantaleo			si	MINUTO Anna Carmela			si
SPADAVECCHIA Giacomo			si	DE ROBERTIS Mauro			si
RAFANELLI Domenico			si	SPADAVECCHIA Vincenzo			si
DE BARI Giuseppe D.co			si	SIRAGUSA Leonardo			si
AMATO Mario			si	CIMILLO Benito			si
SECONDINO Onofrio			si	DE GENNARO Giovannangelo			si
SCARDIGNO Girolamo A.			si	AMATO Giuseppe			si
PANUNZIO Pasquale			si	DI GIOVANNI Riccardo			si
GIANCOLA Pasquale			si	MINERVINI Corrado			si
DI MOLFETTA Michele			si	FIorentINI Nunzio C.			si
DE PALMA Damiano				ZAZA Antonello			si
DE NICOLO' Giuseppe				ANGIONE Nicola			si
PIERGIOVANNI Nicola				BALESTRA Giuseppe			si

Presenti n. 26 Assenti n. 05

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che occorre provvedere al ripiano dei sottoelencati “Debiti Fuori Bilancio” per l’anno 2003, secondo quanto previsto dall’art. 194 del Decr. Leg.vo n.267 del 18.08.2000, allo scopo di non compromettere la “salvaguardia degli equilibri” del Bilancio in corso, secondo le disposizioni dell’art. 193 del detto Decr. Leg.vo:

a) – **Sentenze esecutive:**

- | | |
|---|-----------------------|
| - 1) Sent. n.1262/02, Tribunale di Trani,
Comune c/ Sgherza Francesco, Risarcimento
per illegittima occupazione suoli “167”
p.lle 233 e 254 – Esecuzione limitata dal
Giudice dell’appello. | € 52.608,57 |
| - 2) Sent. n.26/03, Tribunale di Trani,
Coop. Edil. Santa Teresa – Risarcimento
da illegittima occupazione suoli “167”,
p.lle 116 e 117. | € 857.778,00 |
| - 3) Sent. n.111/02 – Corte di Appello, Bari –
Capochiani de Judicibus Angela
Indennità esproprio suoli nel P.I.P. | € 280.000,00 |
| - 4) Sent. n.1435/02 – Tribunale di Trani
Mezzina M. Giuseppe – Risarcimento illegittima
Occupazione suoli per esproprio “167” | € 220.000,00 |
| Tot. | € 1.410.386,57 |

b) – **Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi purchè sia stato rispettato l’obbligo di pareggio del bilancio di cui all’art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione:**

- | | |
|-----------------------------------|------------|
| - Perdita d’esercizio dell’A.S.M. | 530.354,00 |
|-----------------------------------|------------|

e) – **Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2, 3 dell’art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell’Ente. Nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza:**

- | | |
|----------------------------------|--------------|
| 1) - parcelle avvocati anno 2002 | € 318.499,87 |
|----------------------------------|--------------|

Riepilogo

Lett. a) - €	1.410.386,57
Lett. b) -	530.354,00
Lett. e) -	318.499,87
	€ 2.259.240,44

Rilevato che i debiti da riconoscere come “Fuori Bilancio” sono tutti relativi all’anno 2003, non previsti negli stati di previsione dell’anno 2003, per cui occorre che gli stessi siano dichiarati e finanziati per le successive operazioni di liquidazione e pagamento;

Considerato che i debiti elencati risultano essere stati predisposti per singola pratica, con annessa relazione dell’Ufficio Proponente;

Verificato che l’ammontare complessivo dei Debiti Fuori Bilancio 2003 è di € **2.259.240,44**;

Atteso che il Conto Consuntivo 2002 è stato deliberato da questo Consesso, con atto n.51 del 01 agosto 2003 per cui è possibile utilizzare per la copertura parziale dei debiti fuori bilancio l’avanzo di amministrazione 2002 che ammonta ad euro 457.355,19, di cui euro 70.000,00 vincolati per l’incremento del fondo svalutazione crediti;

Visto il comma 3 dell’art.194 che recita: *per il finanziamento delle spese suddette (debiti fuori bilancio), ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell’art.193, comma 3(art.193”Salvaguardia equilibri di bilancio”comma 3: Ai fini del comma 2(salvaguardia degli equilibri di bilancio)possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili) l’ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli artt.202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l’impossibilità di utilizzare altre risorse”.*

Visto che con delibera di G.M. n.274 del 3/07/2003 sono stati approvati progetti esecutivi di manutenzione straordinaria degli immobili comunali per un totale di € 1.000.000,00 finanziati con un mutuo presso la Cassa DD.PP., e che pertanto si può prevedere una minore spesa per manutenzioni ordinarie degli immobili comunali nei prossimi due anni;

Considerato che le manutenzioni ordinarie sono finanziate con le entrate derivanti dagli Oneri di Urbanizzazione, e visto l’andamento delle suddette entrate nel triennio antecedente, così come si legge nella seguente tabella:

Anno	tot.in lire	tot. In euro	vincolate	libere
2000	612.540.269	€ 316.350,65	€ -	€ 316.350,65
2001	1.975.372.711	€ 1.020.194,86	€ 774.620,79	€ 245.574,07
2002	9.366.989.711	€ 4.837.646,46	€ 3.824.472,07	€ 1.013.174,39

In considerazione di quanto sopra illustrato, è possibile vincolare una quota delle entrate per oneri di urbanizzazione di circa € 230.000 annue, per i prossimi due anni, a copertura dei debiti fuori bilancio 2003;

Vista la nota n. 4774 del 25/09/2003, pervenuta in pari data e registrata al n. 43508, dell'A.S.M. con la quale è stata accettata la proposta di rateizzazione del ripiano della perdita d'esercizio 2002 con pagamenti dilazionati negli anni 2004 e 2005 secondo quanto riportato nella seguente tabella:

anno 2003	€	68.855,32
anno 2004	€	230.749,34
anno 2005	€	230.749,34
	€	<u>530.354,00</u>

Constatato che non esistono altre risorse disponibili per la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio e che pertanto è necessario contrarre un mutuo presso la Cassa DD.PP.;

Visto il comma 5 dell'art.23 della Legge 27.12.2002 n.289, il quale stabilisce che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle PP.AA. devono essere trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

Vista la circolare 27 maggio 2003 n.1251 della Cassa DD.PP. ad oggetto: "Disposizioni in merito alla finanziabilità dei debiti fuori bilancio e particolari disposizioni in materia di disavanzi nei settori del trasporto pubblico e sanitario", che in tema di finanziabilità dei debiti fuori bilancio così dispone: "... All'interno delle tipologie di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento, finanziabili con ricorso a mutuo a prescindere dal limite temporale dell'8 novembre 2001, quelli derivanti da:

sentenze passate in giudicato o esecutive, relative ad investimenti effettuati e non finanziati preventivamente (come ad esempio, un completamento di opere pubbliche, impianti e simili);

procedure espropriative di beni per opere di pubblica utilità, relative all'importo dell'investimento in beni acquisiti al patrimonio o al demanio, con esclusione di oneri risarcitori, interessi e spese;

finanziamento di investimenti effettuati da consorzi ed aziende speciali che siano acquisiti, pro quota, ad aumento del patrimonio dell'ente;

aumenti di capitale di società partecipate dall'ente locale, destinati al finanziamento di nuovi impianti ed opere di investimento.

Costituiscono, invece, debiti fuori bilancio riferiti a spese di parte corrente, finanziabili con ricorso a mutuo solo se maturati anteriormente all'8 novembre 2001, quelli derivanti da:

sentenze passate in giudicato o esecutive, relative ad obbligazioni di pagamento dipendenti da spese correnti;

copertura di disavanzi di gestione corrente di consorzi, aziende speciali e istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo statuto;

ricapitalizzazione di società di capitali partecipate dall'ente locale, per far fronte a riduzioni di capitale determinate da perdite di gestione non coperte dai fondi di riserva;

acquisizione di beni e servizi utilizzati per la gestione corrente dell'ente, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 T.U. EE.LL...";

Dato atto che non vi sono debiti fuori bilancio maturati anteriormente all'8 novembre 2001;

Visto che, alla luce della normativa e della circolare Cassa DD.PP. succitate, i debiti fuori bilancio 2003 sono così distinti:

A) D.F.B. RIFERITI A SPESE DI INVESTIMENTO:

1) Risarcimento illeg. Occup. Suoli Sgherza Fr. Sent. n.1262/02 (PEEP)	€ 52.608,57
2) Risarcimento illeg. Occup. Suoli Coop. Edil. S. Teresa – Sent. n.26/03 (PEEP)	€ 857.778,00
3) Risarcimento illeg. Occup. Suoli Capochiani De Judicibus . Sent. n.111/02 (PIP)	€ 280.000,00
4) Risarcimento illeg. Occup. Suoli Mezzina - Sent. n. 1435/02 - Sorte Capitale indennità di Esproprio + rivalutazione (PEEP)	<u>€ 220.000,00</u>
Totale A) =	€ 1.410.386,57

B) D.F.B. RIFERITI A SPESE DI PARTE CORRENTE

1) Perdita d'esercizio A.S.M. 2002	€ 530.354,00
2) parcelle avvocati anno 2002	<u>€ 318.499,87</u>
	€ 848.853,87

Considerato che i debiti fuori bilancio di cui alla precedente lett. A), per un totale di €1.410.386,57, sono finanziabili con ricorso ad apposito mutuo, mentre i debiti di cui alla precedente lett. B) ed E), per un totale di € 848.853,87, sono da finanziare con risorse proprie, di cui € 387.355,19 con l'avanzo di amministrazione 2002 ed € 461.498,68 con le risorse rivenienti dalle entrate per oneri di urbanizzazione da accertare e riscuotere negli anni 2004 e 2005;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante che, ai sensi dell'art. 193, comma 3, questo Ente non ha ulteriori somme disponibili da poter destinarsi alla copertura dei debiti fuori Bilancio 2003, oltre quelle dichiarate con l'utilizzo dell'Avanzo 2002;

Considerato che, in conseguenza di quanto sopra illustrato, è necessario procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2003 indicate nell'allegato prospetto "A" e che pertanto le situazioni contabili del bilancio di previsione 2003 e del bilancio pluriennale 2003 – 2005 in seguito alle suddette variazioni risultano modificate così come illustrato negli allegati "B", "C";

Vista il parere favorevole del Capo Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile del provvedimento reso ai sensi del comma 1° art.49 del detto Decr. Leg.vo n.267/2000;

Visto il parere tecnico favorevole del responsabile dell'Ufficio Affari Legali ai sensi dell'art.49 del TUFL 267/2000;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con nota n.45063 del 6.10.03 (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale);

Visto il parere della 4^a Commissione Consiliare Finanze, reso con verbale n.25 del 2.10.03;

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale;

Con voti favorevoli n. 18, contrari n. 5 (Zaza, Minervini C., Lucanie, Sallustio e Sasso) espressi in forma palese da n. 23 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del Decr. Leg.vo n.267 del 18.08.2000, la legittimità dei Debiti Fuori Bilancio 2003, analiticamente descritti in narrativa, per un ammontare complessivo di € **2.259.240,44** così riassuntivamente descritti:

lett. (a) – Comma 1 – art. 194 – Decr. Leg.vo 267/2000 –
Sentenze Esecutive € 1.410.386,57

lett. b) – Comma 1 – art. 194 – Decr. Leg.vo 267/2000 –
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende
speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi
derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi
purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio
del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo
derivi da fatti di gestione: € 530.354,00

lett. (e) - Comma 1 – art. 194 – Decr. Leg.vo 267/2000 –
Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi
Di cui ai commi 1-2-3 dell'art. 191 del Decr. Leg.vo 267/2000,
nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento
dell'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni
e servizi di competenza € 318.499,87

Totale DfB € **2.259.240,44**

- 2) Finanziare la spesa complessiva dei DfB 2003 di € **2.259.240,44** nel modo sottoriportato:

- Utilizzazione dell'avanzo di amm/ve 2002 € 387.355,19
- Con risorse disponibili negli anni 2004 e 2005 € 461.498,98
(Debiti di Parte Corrente) = € 848.853,87
- Contrazione di prestito con la Cassa DD.PP.
(Debiti da Spese di Investimento) = € 1.410.386,57

Totale € **2.259.240,44**

- 3) Apportare, in conseguenza, le variazioni all'Entrata ed alla Spesa del Bilancio 2003, così come descritte in narrativa e riepilogate nell'allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 4) Rideterminare le risultanze finali del Bilancio di Previsione 2003 e del Bilancio Pluriennale 2003-2005 negli importi risultanti dagli allegati "B" e "C" al presente provvedimento a farne parte integrante.
- 5) Autorizzare il Capo Settore Finanze ad emettere provvedimento dirigenziale per la contrazione del prestito di € 1.410.386,57 con la Cassa DD.PP.
- 6) Fare salve ed impregiudicate tutte le azioni di rivalsa per il recupero delle eventuali somme indebitamente liquidate dai Capi Settore e Responsabili dei servizi.
- 7) Dare mandato alla Giunta Comunale e per essa al Sindaco, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, di apportare le dovute variazioni ai singoli capitoli del Piano Esecutivo di gestione 2003, Entrata e Spesa, ai sensi dell'art. 175 del Decr. Leg.vo n.267/2000.
- 8) Indicare quali responsabili del procedimento i Capi Settore e i Responsabili di Servizi competenti per la pratica di ogni singolo debito fuori bilancio.
- 9) Trasmettere il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Tesoriere Comunale – Banca Antonveneta di Molfetta e, per quanto di rispettiva competenza, al Capo Settore Economico Finanziario, al Responsabile dell'U.A. Affari Legali, ed a tutti i Capi Settore e Responsabili di Servizi, cui inerisce l'istruttoria delle pratiche di liquidazione dei singoli provvedimenti DfB 2003.
- 10) Trasmettere, altresì, il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge n. 289/02.

§§§§§§§§§§§§

Su proposta del Consigliere Panunzio, posta in votazione dal Presidente ed approvata con voti favorevoli n. 18, contrari n. 5 (Zaza, Minervini C., Lucanie, Sallustio e Sasso) espressi in forma palese da n. 23 Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Leg.vo 267/2000.